



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E CIVILTÀ GRECA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
CODICE INSEGNAMENTO	18579
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/02
DOCENTE RESPONSABILE	GIORGIANNI FRANCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIORGIANNI FRANCO Lunedì 10:00 12:00 Aula 702, piano VII, edificio 15, viale delle Scienze. Anche su Teams in data e orario da concordare per appuntamento.

PREREQUISITI	Per la frequenza del Corso è consigliata ma non necessaria la precedente conoscenza del greco antico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente, conformemente alle proprie conoscenze in ingresso, dovra' conoscere la lingua greca nei suoi elementi fonetici, morfologici e sintattici fondamentali (alfabeto, declinazioni, coniugazioni), e dovra' conoscere la storia della letteratura greca antica nella sua articolazione e sviluppo storico per generi, tematiche, autori e movimenti culturali di maggiore rilievo come fenomeno utile ad una profonda comprensione degli aspetti storico-culturale, storico-linguistico e antropologico dell'antichita' greca. La conoscenza del greco sara' mediata e si riflettera' in una migliore conoscenza e consapevolezza delle radici "classiche" della lingua italiana con cenni all'uso nelle principali lingue straniere dell'Europa contemporanea.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovra' essere in grado di leggere in maniera scorrevole e sapere tradurre dal greco in italiano testi di difficolta' basilare, dimostrando di sapere riconoscere le parti del discorso, di sapere declinare e coniugare i nomi e i verbi piu' comuni, di conoscere il valore fonetico e storico dei principali segni diacritici, nonche' di sapere riconoscere l'etimologia e il lessico per radici delle parole greche e del loro corrispondente in italiano. Dal punto di vista della storia letteraria, lo studente dovra' essere in grado di contestualizzare i principali autori e fenomeni della cosiddetta "letteratura greca" antica, cogliendone gli elementi peculiari, le specifiche caratteristiche performative e paideutiche in un rapporto di continuita' e di forte differenza con la letteratura latina e le letterature dell'Europa medievale e moderna.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente sara' chiamato a sviluppare, sulla base della discussione in aula e delle letture critiche consigliate, un personale spirito critico volto ad acquisire la consapevolezza che il fenomeno della produzione di testi (di varia natura) nella Grecia antica non puo' essere trattato come fatto isolato, avulso dal contesto storico, politico e culturale in cui e' maturato, bensì va colto in un'ampia prospettiva, di tipo culturale, sociologico e antropologico. Alla valutazione dell'acquisizione di tale autonomia di giudizio e' finalizzata la discussione in aula sui temi del Corso e in primo luogo l'esame finale.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente dovra' dimostrare (sia durante lo svolgimento delle lezioni sia e soprattutto durante la prova finale) di sapere comunicare agli altri quanto appreso, e di essere in grado di utilizzare il lessico tecnico e il registro adatto all'esposizione di fenomeni culturali complessi quali quelli presi in considerazione durante il Corso. Le abilita' comunicative saranno valutate sulla base dei seguenti criteri essenziali: a) correttezza e completezza dell'esposizione; b) capacita' di concettualizzazione; c) capacita' di esemplificazione coerente con gli assunti di partenza.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente, grazie ad una solida base disciplinare e alle competenze linguistiche richieste, dovra' acquisire i presupposti per una formazione specialistica in ambito umanistico, elaborando autonomamente le proprie conoscenze per l'incremento del bagaglio personale inerente le tematiche storico-archeologiche e/o il patrimonio storico-artistico, etnoantropologico, linguistico-letterario, archivistico-librario. Da questo punto di vista, lo studente potra' avvalersi delle conoscenze specialistiche acquisite in merito all'uso di strumenti bibliografici utili per la prosecuzione degli studi universitari, quali enciclopedie, dizionari e altre opere di consultazione specifiche per lo studio della civiltà greca antica, fruibili anche in modalita' digitali e on line.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione vertera' per il 50% sul risultato della prova scritta in itinere (prevista nella prima settimana di novembre), per il rimanente 50% sull'esame finale orale. La valutazione delle prove e' in trentesimi; contenuti e criteri di valutazione della prova scritta in itinere saranno resi noti con largo anticipo dal docente. La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio.</p> <p>Nel corso della prova finale lo studente dovra' rispondere ad almeno tre domande relative al programma di studi con riferimento ai saggi proposti e ai testi letti in classe.</p> <p>Le domande mirano a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacita' di orientamento storico-letterario, cronologico e storico-geografico relativamente ai principali autori e tematiche della storia letteraria e della civiltà del mondo greco antico; c) le conoscenze di lingua greca antica relativamente alla comprensione, interpretazione e analisi di singole parole o di brevi frasi d) le capacita' espositive e comunicative.</p>

	<p>Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. 30-30 e lode</p> <p>a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Eccellente capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29</p> <p>a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Ottima capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Ottima padronanza del linguaggio specifico d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26</p> <p>a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Buona capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Buona padronanza del linguaggio specifico d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>21-23</p> <p>a) Sufficiente conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca. b) Sufficiente capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici. c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico. d) Sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-20</p> <p>a) Accettabile conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca. b) Accettabile capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici. c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico. d) Accettabile capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso, che tiene conto anche delle esigenze degli studenti che non possiedono alcuna precedente conoscenza di greco, e' strutturato in due parti distinte: una prima parte, di 30 h, a carattere introduttivo e piu' generale, destinata a fornire la conoscenza basilare della storia della letteratura greca attraverso la presentazione, da parte del docente, di alcuni temi e generi principali della storia della letteratura greca da Omero sino all'eta' ellenistico-romana, illustrati attraverso la lettura di una scelta di testi in traduzione italiana. Seguirà una seconda parte (di 30 h) dedicata alla trattazione di un tema specifico, dal titolo "Homo faber. Artigianato, saperi tecnici e intelligenza pratica nella Grecia antica", esemplificato a partire dalla lettura, parziale, di testi in lingua italiana e in originale di vari autori. L'attenzione del docente sarà qui rivolta, oltre che alle forme di espressione del sapere artigianale, tecnico e pratico nella Grecia antica, agli aspetti linguistici, grammaticali e lessicali dei testi presi in esame. E' previsto l'intervento, in compresenza, di studiosi esperti della disciplina letteratura greca antica, e in particolare del prof. emerito Salvatore Nicosia per cio' che riguarda il teatro antico, della dott. Antonietta Provenza per quanto riguarda la relazione tra testo e musica nella poesia greca arcaica.</p> <p>Tutti gli argomenti del Corso verranno illustrati con l'ausilio di testi in fotocopia e di una presentazione ppt curata dal docente, che verrà poi messa a disposizione degli studenti per la preparazione dell'esame.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali. La frequenza di un Corso greco di base organizzato per gli studenti del Corso Triennale in Lettere e' particolarmente consigliato, specialmente a chi non ha previa conoscenza del greco.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Un Manuale di storia della letteratura greca, dalle origini al Tardoantico (vedi dettaglio degli autori e dei generi), a scelta tra: Dario Del Corno, Letteratura greca, Principato, Milano (1988) 19952, ed. riveduta e corretta. Giusto Monaco, Mario Casertano, Gianfranco Nuzzo, L'attivita' letteraria nell'antica Grecia, Palumbo, Palermo (1991), rist. 1994. Franco Montanari, Fausto Montana, Storia della letteratura greca. Dalle origini all'eta' imperiale, Laterza, Roma-Bari 2010, Euro 25,00. - un Manuale di grammatica greca, purché aggiornato, per es. Antonio Aloni, La lingua dei Greci. Corso propedeutico, Carocci, Roma 2007 (Euro 29,10). Per un primo contatto con la lingua greca si può ricorrere a Silvia Luraghi, Maria Libera Garabo, Il greco antico, Carocci, Roma 2008 (Euro 10,00). Assolutamente necessaria e' la consultazione di un Dizionario greco-italiano, e a tal proposito si consiglia, per chi non fosse già in possesso di tale strumento: Franco Montanari, Vocabolario della lingua greca. Con la collaborazione di Ivan Garofalo e Daniela Manetti, Loescher, Torino 20042. Altrettanto indispensabile</p>

	<p>e' la consultazione di un atlante storico, e di un Dizionario di mitologia, per esempio Pierre Grimal (a cura di), Garzantina di Mitologia, Garzanti, Milano 1999.</p> <p>Sul tema della parte di approfondimento: Pierre Pellegrin, Techne ed episteme, in I Greci. Storia Cultura Arte Societa, a cura di Salvatore Settis, vol. 2, II (Definizione), Einaudi, Torino 1997, pp. 1189-1203; Jean-Pierre Vernant, Mito e pensiero presso i Greci. Studi di psicologia storica, Einaudi, Torino 1970 (ed. orig. Paris 1965), in particolare pp. 165-216.</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione sui fondamenti della disciplina, concetto di storia della letteratura; poetica, testo, performance e pubblico.nella Grecia antica.
6	Qualche cenno storico-culturale e storico-linguistico: l'eta' micenea, le forme della scrittura lineare e alfabetica, gli Indoeuropei, l'eta' della polis.
4	L'epos arcaico, la civiltà della vergogna.
6	La lirica, le forme della performance, le eterie e il simposio, una cultura aristocratica; poesia e musica.
6	Il dramma attico: tragedia, commedia, dramma satiresco, gli autori, la trilogia tragica, i luoghi e le occasioni dei drammi (festa, agone e rito pubblico).
4	Storiografia, oratoria, sapienza greca e filosofia. Dopo il classico.
10	La techne tra sapienza e abilità pratica con lettura di passi di autori vari da Omero all'eta' classica in originale e in traduzione. Il valore culturale e sociale della techne; elenchi di tekhnai nella letteratura greca da Omero a Sofocle.
6	Il mito di Prometeo da Esiodo a Platone con lettura di passi in originale e in traduzione.
6	Uso e utilità delle tecniche nella Grecia antica. I limiti umani delle tecniche e l'idea di superamento del limite (hybris).
8	La specificità tecnica dell'essere umano rispetto agli altri esseri viventi. Il moderno concetto di "antropopoiesi".